



VINITALY 2025

DOC SICILIA: ATTENZIONE AI NUOVI DAZI USA, MA FIDUCIA NELLA FORZA DEL BRAND

Proprio mentre a Vinitaly si celebra la vitalità del vino italiano nel mondo, dagli Stati Uniti arriva l'annuncio di nuove tariffe sull'importazione di vini esteri: 10% su tutte le etichette, 20% su quelle provenienti dall'Unione Europea. Un tema che tocca da vicino anche i produttori siciliani, oggi più che mai attenti a tutelare il lavoro costruito in anni di promozione e riconoscibilità. **Antonio Rallo**, Presidente del **Consorzio di Tutela Vini DOC Sicilia**, è intervenuto sulla questione durante Vinitaly, dichiarando: *“Stiamo monitorando con attenzione gli sviluppi e nel frattempo prevedendo gli effetti che i dazi imposti dall'amministrazione Trump potrebbero avere sulle vendite. Il valore della produzione di vino siciliano è di circa 1 miliardo di euro, di cui tra il 55% e il 60% è destinato all'export: parliamo quindi di circa 550 milioni di euro. Di questo, il 20% è diretto verso gli Stati Uniti, ovvero circa 120 milioni. È evidente che una misura di questo tipo, se confermata, potrebbe impattare sensibilmente sul nostro export in quel mercato”*.

Nonostante le incertezze legate al nuovo scenario commerciale, il Consorzio guarda avanti con determinazione e fiducia, forte del lavoro di promozione e posizionamento portato avanti negli anni in numerosi mercati internazionali.

“I vini siciliani – prosegue Rallo – sono oggi presenti in molti Paesi, dove la DOC Sicilia è attivamente promossa attraverso un lavoro continuativo e coerente. Questo ci consente di affrontare il contesto attuale con una moderata fiducia. Confidiamo nel fatto che, nel corso degli anni, siamo riusciti a costruire un marchio solido e apprezzato negli Stati Uniti, un brand che è diventato sinonimo di qualità, tradizione e innovazione. Siamo ora in attesa di raccogliere i frutti di questo impegno a lungo termine. Siamo certi che i consumatori americani continueranno a scegliere la Sicilia, e con essa i nostri vini, mantenendo così viva e stabile la domanda sul mercato”.

Nel frattempo, il Consorzio conferma la propria disponibilità a collaborare con le istituzioni italiane e le rappresentanze di settore per affrontare in modo costruttivo la situazione e tutelare il lavoro delle aziende siciliane che negli Stati Uniti hanno trovato, in questi anni, un mercato solido, ricettivo e strategico per la crescita della denominazione.

FOTO

UFFICIO STAMPA

AB Comunicazione • Anna Barbon

AB Comunicazione • Silvia Comarella

E: a.barbon@ab-comunicazione.it – M: +39 347 7490484

E: s.comarella@ab-comunicazione.it – M: + +39 329 711 6473